

Villella pareggia il conto a Ferrara

Nostro servizio

SIENA - Si è preso la rivincita dopo la sfortunata prova dello scorso. Antonio Villella ha trionfato domenica pomeriggio in piazza Ariosteia dopo che nel 2001 era stato stratonato a pochi metri dalla vittoria da Mario Canu che gli aveva "scippato" la vittoria. Al terzo tentativo per i colori di San Giorgio il fantino con bravura e coraggio ha pareggiato il conto con la sorte.

Un successo importante a un mese dal Palio per il giovane laziale che può rientrare nella rosa delle monte papabili per la prossima Carrica di luglio e finalmente esordire con il giubbotto di contrada.

Questa vittoria ha il sapore di una rivincita...

"L'anno scorso potevo vincere ma non andò bene... questa volta avevo un ottimo cavallo e sono riuscito a rifarmi.

Mi dispiace per Gianluca Scaglione che si è infortunato. Siamo ragazzi che ci alleniamo tutto l'anno per correre il Palio e poi vede svanire l'occasione per una caduta. Sembrava una stupidaggine e invece poi è risultato più grave di quanto pensassi.

L'anno scorso io mi sono infortunai, so bene cosa voglio dire per questo gli auguro una pronta guarigione e spero di rivederlo presto a cavallo".

Quanto è importante la vittoria in piazza Ariosteia in prospettiva della Piazza?

"E' un appuntamento di primo piano. Il livello delle accoppiate è alto e quindi riuscire a vincere mette in buona luce un giovane fantino con le diogenze senesi che a Ferrara sono sempre numerose".

Oggi ti ha chiamato qualche contrada? Soltanto complimenti o anche promesse?

"Una telefonata di cortesia me l'hanno fatta praticamente tutti. Chiaramente con chi avevo un'intesa già prima di

domenica, il legame si è rafforzato".

La vittoria a Ferrara come trampolino per Siena?

"Magari, purtroppo non basta di certo vincere il palio a Ferrara per montare in piazza del Campo".

Dove ti vedremo di qui al Palio?

"Adesso mi concentrerò esclusivamente sulla Tratta. A scuderia ho soltanto mezzosangue per la Piazza e non vedi riunioni di corse adatte in calendario. A questo punto preferisco allenarmi e preparare i cavalli per ben figurare sul tufo".



*Il fantino ha trionfato
in piazza Ariosteia*

*"Adesso mi concentrerò
esclusivamente sulla Tratta"*

Quale cavalli porterai sul tufo?

"In Piazza presenterò Big Big, Zenith Rey, Benemiddu e Zeus Divino".

Quest'ultimo è piaciuto molto a Mociano...

"Fisicamente è un bel cavallo. Ha lavorato bene e ha raggiunto la maturità per correre in Piazza. E' un soggetto che merita attenzione. A Mociano comunque è andato bene anche Big Big".

Domenica intanto ha portato alla vittoria Floreal per i colori di San Giorgio, dov'era stato confermato per la terza volta.

Alle sue spalle è giunto Alberto Ricoveri per i colori di San Paolo. Salasso ha spinto molto bene Millennium ma non è riuscito a insidiare la prima posizione.

Terza piazza per Giancarlo Bergamaschi che su Pilot correva per Santo Spirito. All'arrivo ha preceduto Giorgio Giornelli, con Baia del Vento,

che vestiva i colori di San Luca. Buona soltanto a metà la corsa di Alessandro Chiti. Voragine, che montava Zafiro per San Benedetto, ha colto perfettamente l'attimo della partenza e ha condotto la corsa per oltre un giro.

Una volta riacciuffato ha però concluso la corsa nel gruppo.

Al palio non ha partecipato Gianluca Scaglione. Mamassino ha dovuto rinunciare alla sfida per la caduta occorsagli al canape.